

RICERCA INFORMATICA

CAPITOLO 4

Consistenza

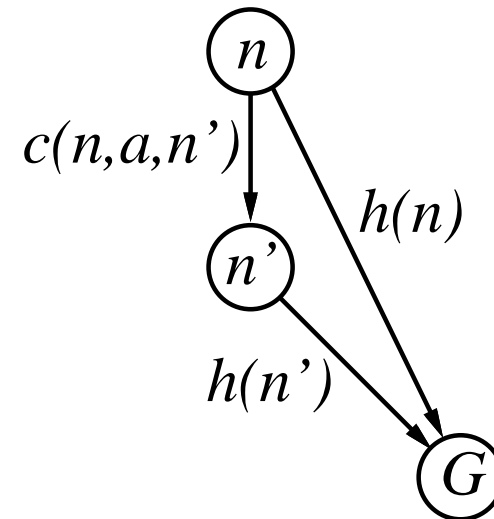
Una euristica è *consistente* se

$$h(n) \leq c(n, a, n') + h(n')$$

Se h è consistente, si ha

$$\begin{aligned} f(n') &= g(n') + h(n') \\ &= g(n) + c(n, a, n') + h(n') \\ &\geq g(n) + h(n) \\ &= f(n) \end{aligned}$$

cioè, $f(n)$ è non decrescente lungo un cammino



Altra proprietà di A^*

A^* non è solo ottimo:

non esiste altro algoritmo ottimo che sicuramente espande meno nodi di A^*
(se non per risolvere “patte” sui nodi con f uguale al valore ottimo)

Questo è vero perché se così non fosse, allora tale algoritmo rischierebbe di non esplorare nodi ottimi, e quindi non sarebbe un algoritmo ottimo.

Euristiche ammissibili

Per esempio, consideriamo 8-puzzle:

$h_1(n)$ = numero di tasselli in posizione errata

$h_2(n)$ = distanza di **Manhattan** totale

(cioè numero di “quadrati” dalla posizione desiderata per ogni tassello)

7	2	4
5		6
8	3	1

Start State

1	2	3
4	5	6
7	8	

Goal State

$$h_1(S) = ??$$

$$h_2(S) = ??$$

Euristiche ammissibili

Per esempio, consideriamo 8-puzzle:

$h_1(n)$ = numero di tasselli in posizione errata

$h_2(n)$ = distanza di **Manhattan** totale

(cioè numero di “quadrati” dalla posizione desiderata per ogni tassello)

7	2	4
5		6
8	3	1

Start State

1	2	3
4	5	6
7	8	

Goal State

$$h_1(S) = ?? \quad 7$$

$$h_2(S) = ?? \quad 4+0+3+3+1+0+2+1 = 14$$

Dominanza

Se $h_2(n) \geq h_1(n)$ per tutti gli n (entrambe ammissibili)
allora h_2 **domina** h_1 ed è migliore per la ricerca

Tipici costi di ricerca:

$d = 14$ IDS = 3,473,941 nodi

$A^*(h_1) = 539$ nodi

$A^*(h_2) = 113$ nodi

$d = 24$ IDS \approx 54,000,000,000 nodi

$A^*(h_1) = 39,135$ nodi

$A^*(h_2) = 1,641$ nodi

Problemi rilassati

Euristiche ammissibili possono essere derivate dal costo *esatto* di una soluzione di una versione *rilassata* del problema

Se le regole di 8-puzzle sono rilassate così che un tassello può muoversi *ovunque*, allora $h_1(n)$ corrisponde alla soluzione sul cammino più breve

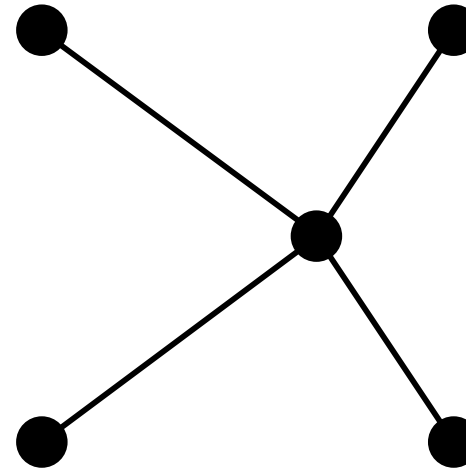
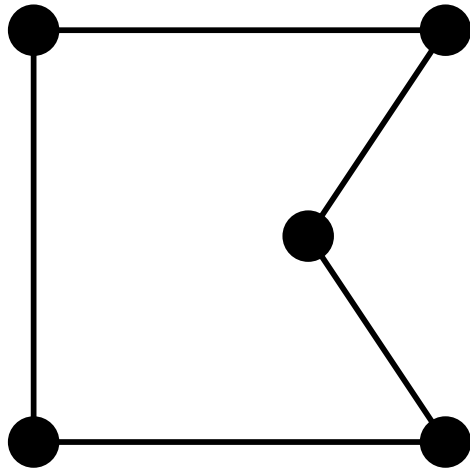
Se le regole di 8-puzzle sono rilassate così che un tassello può muoversi *ad ogni "quadrato" adiacente*, allora $h_2(n)$ corrisponde alla soluzione sul cammino più breve

Punto chiave: il costo della soluzione ottima di un problema rilassato non è più grande del costo della soluzione ottima del problema originario

Problemi rilassati

Esempi noti: **Problema del commesso viaggiatore (TSP)**

Trovare il percorso più corto che visiti tutte le città esattamente una volta



Albero di copertura minimo (Minimum spanning tree) può essere calcolato in $O(n^2)$ e fornisce un limite inferiore al percorso (aperto) più breve

Algoritmi di miglioramento iterativo

In molti problemi di ottimizzazione, *il cammino* è irrilevante;
la soluzione è costituita dallo stato goal stesso

Quindi lo spazio degli stati è dato dall'insieme delle
configurazioni “complete”;

trovare una configurazione *ottima*, es.: TSP

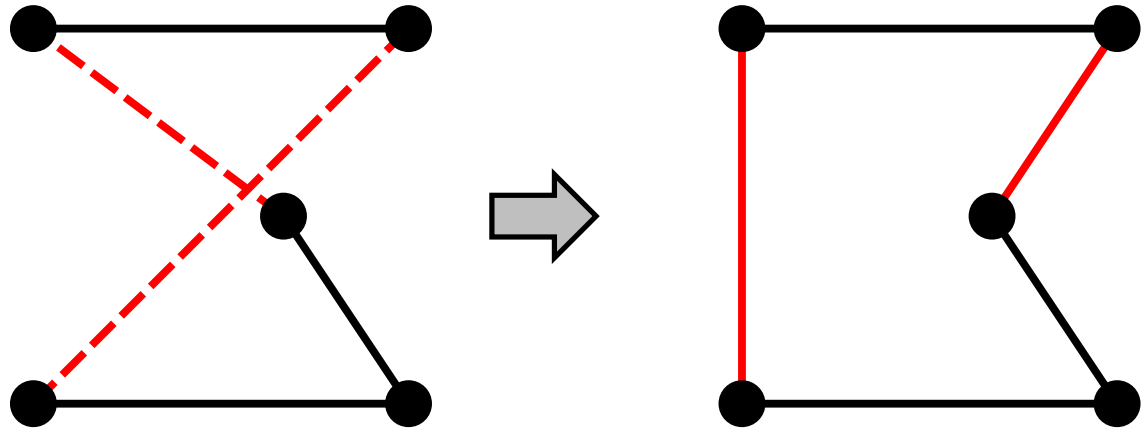
o, trovare una configurazione che soddisfi dei vincoli, es.: orario

In tali casi, si possono usare gli algoritmi di *miglioramento iterativo*;
Mantengono un singolo stato “corrente”, e tentano di migliorarlo

Impiegano spazio costante, e sono quindi adatti sia per ricerca online che
per ricerca offline

Esempio: Problema del commesso viaggiatore

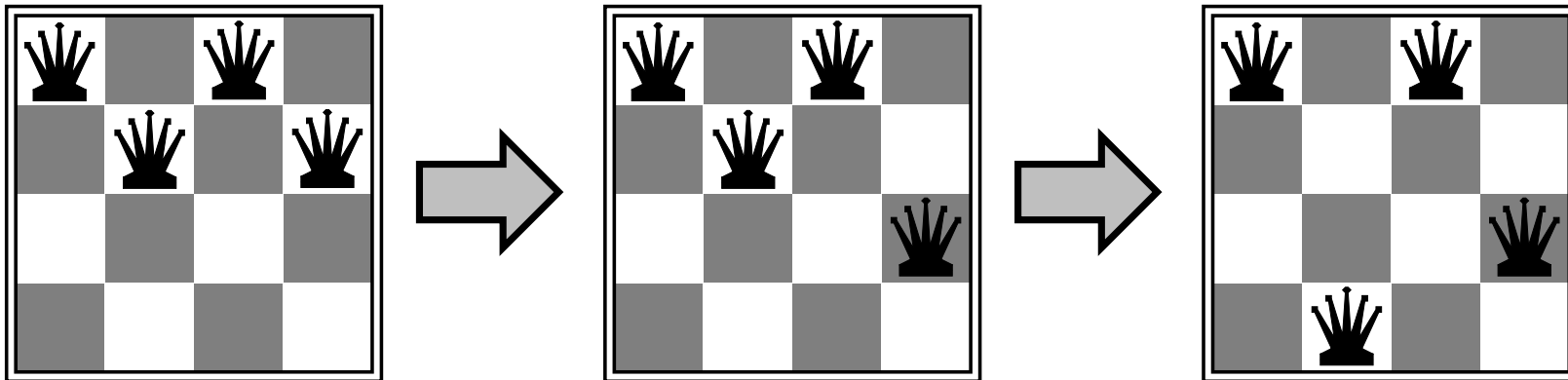
Si parte con un percorso qualsiasi, e si eseguono scambi a coppie



Esempio: n -regine

Disporre n regine su una scacchiera $n \times n$ senza che si minaccino (non ci devono essere due regine sulla stessa riga, colonna, o diagonale)

Muovere una regina in modo da minimizzare il numero di minacce



Hill-climbing (o discesa/ascesa di gradiente)

function HILL-CLIMBING(*problem*) **returns** a state that is a local maximum

inputs: *problem*, a problem

local variables: *current*, a node

neighbor, a node

current ← MAKE-NODE(INITIAL-STATE[*problem*])

loop do

neighbor ← a highest-valued successor of *current*

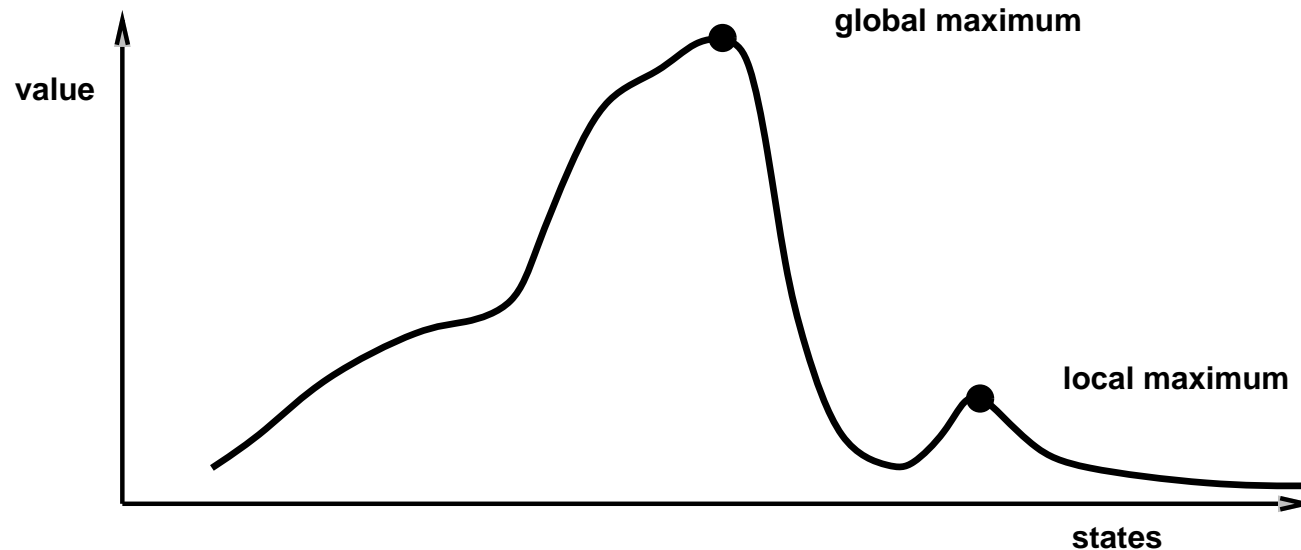
if VALUE[*neighbor*] < VALUE[*current*] **then return** STATE[*current*]

current ← *neighbor*

end

Hill-climbing

Problema: a seconda dello stato iniziale, può fermarsi su dei massimi locali



Nel caso di spazi continui è difficile scegliere la dimensione del passo di progressione ed inoltre si può avere una convergenza molto lenta

Simulated annealing

Idea: evitare i massimi locali permettendo delle mosse “cattive”
ma gradualmente decrementare la loro grandezza e frequenza

```
function SIMULATED-ANNEALING(problem, schedule) returns a solution state
inputs: problem, a problem
           schedule, a mapping from time to “temperature”
local variables: current, a node
                   next, a node
                   T, a “temperature” controlling prob. of downward steps

current ← MAKE-NODE(INITIAL-STATE[problem])
for t ← 1 to ∞ do
    T ← schedule[t]
    if T = 0 then return current
    next ← a randomly selected successor of current
     $\Delta E$  ← VALUE[next] – VALUE[current]
    if  $\Delta E > 0$  then current ← next
    else current ← next only with probability  $e^{\Delta E/T}$ 
```

Proprietà del simulated annealing

A “temperatura” fissata T , la probabilità di occupazione degli stati raggiunge la distribuzione di Boltzman

$$p(x) = \alpha e^{-\frac{E(x)}{kT}}$$

T diminuito abbastanza lentamente \implies si raggiunge sempre lo stato migliore (Metropolis et al., 1953, per problemi di modellazione di processi fisici)

Ampiamente usato in applicazioni pratiche, come la progettazione di circuiti VLSI e la definizione degli orari dei voli delle linee aeree

Alcune considerazioni finali su A^*

A^* ha occupazione esponenziale in spazio, e quindi rischia di non essere applicabile a molti problemi interessanti

Alcune considerazioni finali su A^*

A^* ha occupazione esponenziale in spazio, e quindi rischia di non essere applicabile a molti problemi interessanti

Come si può ridurre l'occupazione di memoria??

Alcune considerazioni finali su A^*

A^* ha occupazione esponenziale in spazio, e quindi rischia di non essere applicabile a molti problemi interessanti

Come si può ridurre l'occupazione di memoria??

La soluzione più semplice è quella di adattare l'idea dell'iterative deepening al contesto delle euristiche

Come??

Alcune considerazioni finali su A^*

A^* ha occupazione esponenziale in spazio, e quindi rischia di non essere applicabile a molti problemi interessanti

Come si può ridurre l'occupazione di memoria??

La soluzione più semplice è quella di adattare l'idea dell'iterative deepening al contesto delle euristiche

Come??

Algoritmo Iterative Deepening A^* (IDA^*):

come A^* , però:

- non si inseriscono nella coda nodi con valore di f maggiori del valore di *cutoff*
- il valore di *cutoff* alla iterazione successiva si pone uguale al minimo valore di f dei nodi non inseriti nella coda

Alcune considerazioni finali su A^*

A^* ha occupazione esponenziale in spazio, e quindi rischia di non essere applicabile a molti problemi interessanti

Come si può ridurre l'occupazione di memoria??

La soluzione più semplice è quella di adattare l'idea dell'iterative deepening al contesto delle euristiche

Come??

Esistono però soluzioni migliori, come RBFS, MA^* , SMA^*